

FOGLI INFORMATIVI

(ai sensi della delibera CICR del 4.3.2003)

relativo al **CONTRATTO DI FINANZIAMENTO “FINLOMBARDA-BEI CREDITO ADESSO”**
ai sensi della deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. IX/2411 del 26 ottobre 2011 e
successive modifiche e integrazioni – “linea Generale”

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Brescia – Società Cooperativa

Sede Legale: via Reverberi 1, angolo via Oberdan – 25128 BRESCIA

Sede Amministrativa e Direzione Generale: via Brescia 118 – 25075 NAVE (BS) - tel. 030.25391 - fax 030.2537695

C.F. e nr. iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 00385040175 - Nr. REA: BS-14578

Iscritta all'albo delle società Cooperative con il n. A159293 - Iscritta all'Albo delle Banche - ABI 8692.6

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220 con codice destinatario ZS100U1

web: www.bccbrescia.it mail: info@creditocooperativodibrescia.it

PEC: segreteria@pec.creditocooperativodibrescia.it

COS'È IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO “FINLOMBARDA-BEI” – “linea Generale”

Si tratta di un contratto di finanziamento chirografario concesso, per il 60%, dalla Banca e, per il 40%, da Finlombarda (la quale utilizza la provvista messa a disposizione dalla Banca Europea degli Investimenti, per brevità denominata anche BEI).

Il finanziamento comporta l'erogazione di una somma di denaro al cliente, che si impegna a restituirla in un arco di tempo concordato con la Banca.

Il rimborso avviene mediante pagamento di rate periodiche comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto.

Il tasso di interesse è variabile. Le rate sono semestrali.

Il mutuatario gode anche del contributo in conto interessi a valere sul fondo denominato “*abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI*”, istituito con deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. IX/2048 del 28 luglio 2011 e successive integrazioni e modifiche, nella misura di 2,00 punti percentuali.

Beneficiari:

piccole e medie imprese o **imprese** a media capitalizzazione che presentano un organico compreso tra 250 e 3.000 dipendenti (cosiddetta categoria “**Mid-Cap**”), in qualunque forma costituite, con sede operativa in **Lombardia**, **iscritte** nel Registro delle Imprese e operative da almeno un **biennio** alla data di presentazione della domanda, appartenenti ad uno dei **settori** indicati nei “Criteri attuativi” dell’iniziativa, disponibili presso le filiali della Banca.

Finalità:

finanziare il fabbisogno di capitale circolante connesso all'espansione commerciale delle piccole, medie imprese o Mid – Cap operanti in Lombardia.

Caratteristiche del finanziamento:

Il finanziamento che gode del contributo in conto interessi può essere **chirografario** o assistito da **garanzia personale**.

La Banca opera con il Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96; se richiesto da parte dell'impresa cliente, verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

Rischi:

Tasso variabile

Il finanziamento in oggetto è a tasso variabile. Questo significa che, rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Il contratto può prevedere che la Banca, in presenza di un giustificato motivo, possa modificare nel corso del rapporto le condizioni economiche applicate al cliente, ad eccezione dei tassi di interesse. Solo se il mutuatario non è una micro-impresa, il contratto può prevedere la possibilità, per la Banca, di modificare in via unilaterale anche i tassi di interesse, al verificarsi di specifici eventi e condizioni predeterminati nel contratto medesimo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Tasso annuo effettivo globale (TAEG)

Il TAEG rappresenta la misura percentuale del costo totale del credito; esso è calcolato sulla base dell'anno civile, su un mutuo dell'importo di euro 100.000 di durata 2 anni, considerando – nella misura massima indicata nel presente Foglio Informativo – le seguenti spese: istruttoria, pagamento rata, comunicazioni di legge, imposta sostitutiva. Non sono compresi nel calcolo del TAEG altri costi, quali gli oneri fiscali diversi dall'imposta sostitutiva e il costo dell'eventuale polizza PPI facoltativa che il cliente decidesse di sottoscrivere. In caso di mutui che prevedono un tasso variabile, il TAEG ha valore meramente indicativo.

MUTUO A TASSO VARIABILE INDICIZZATO ALLA "MEDIA ARITMETICA EURIBOR 6 MESI DIV. 360"

TAN: 5,772% TAEG: 5,98% TAEG*: 6,47%

TAEG*: comprensivo del premio della polizza assicurativa facoltativa - intesa ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito, ovvero a tutelare altrimenti i diritti del creditore - eventualmente sottoscritta contestualmente al contratto di finanziamento (ipotizzando la sottoscrizione, da parte di un soggetto di età pari a 45 anni, di una polizza Assimoco Rate Protette a premio unico).

	VOCI	COSTI
--	-------------	--------------

	Importo finanziabile	<p>Per le PMI: minimo euro 18.000 massimo euro 750.000</p> <p>Per le MID CAP: minimo euro 18.000 massimo euro 1.500.000</p> <p>In caso di presentazione delle domande di finanziamento con modalità "semplificata": minimo euro 18.000 massimo euro 200.000</p> <p>comunque nei limiti del 80% del valore di nuovi ordini accettati o contratti di fornitura dell'impresa finanziata, aventi un importo minimo di euro 22.500 e antecedenti di massimo 3 mesi rispetto alla data della domanda di finanziamento.</p>
	Durata	<p>Minima 24 mesi Massima 36 mesi</p> <p>(oltre all'eventuale preammortamento tecnico necessario per l'allineamento delle scadenze al 1 Aprile – 1 Ottobre)</p>
	Modalità di calcolo degli interessi	<p>Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile.</p>

TASSI MASSIMI	MUTUI A TASSO VARIABILE	
	Tasso di interesse nominale annuo	<p>Tasso all'erogazione</p> <p>Il tasso di interesse è pari al tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi (divisore 360) arrotondato per eccesso a 1/1.000, rilevato alle ore undici a.m. (ora di Bruxelles) due giorni lavorativi precedenti il 2 aprile e il 2 ottobre di ogni anno, e pubblicato sul circuito telematico "Reuters" sulla pagina Euribor 01, o su una nuova pagina, o, in caso di indisponibilità della pubblicazione effettuata da Reuters, su un'altra pubblicazione di livello paragonabile scelta per tale scopo da Finlombarda o dalla Banca – maggiorato dello spread contrattualmente previsto (6,00%).</p>

	Parametro di indicizzazione	<p>Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi (divisore 360) arrotondato per eccesso a 1/1.000, rilevato alle ore undici a.m. (ora di Bruxelles) due giorni lavorativi precedenti il 2 aprile e il 2 ottobre di ogni anno, e pubblicato sul circuito telematico "Reuters" sulla pagina Euribor 01, o su una nuova pagina, o, in caso di indisponibilità della pubblicazione effettuata da Reuters, su un'altra pubblicazione di livello paragonabile scelta per tale scopo da Finlombarda o dalla Banca</p> <p>Il parametro Euribor 6/m (divisore 360) al 29/03/2019 quotava - 0,228%.</p> <p>Variazioni del tasso Il tasso di interesse è variato con decorrenza il 2 aprile e il 2 ottobre di ogni anno, sulla base dell'andamento del parametro Euribor 6/m (divisore 360) riferito al secondo giorno lavorativo precedente la decorrenza della variazione. Il tasso è sempre arrotondato a 1/1000 per eccesso</p>	
	Spread	6,00%	
	Tasso di preammortamento	Determinato con le stesse modalità previste per il tasso di interesse nominale anno	
	Tasso di mora	2,00 punti percentuali in più del tasso corrente al momento dell'evento calcolato solo sulla quota capitale delle rate scadute.	
	Tasso di mora in caso di risoluzione	2,00 punti percentuali in più del tasso corrente al momento dell'evento.	
SPESE MASSIME	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Euro zero
		Commissione per la garanzia diretta del Fondo di garanzia di cui all'art. 2, comma 100, lettera a) della legge n. 662/1996	Secondo quanto previsto dal vigente regolamento del Fondo di Garanzia. Di norma determinate in percentuale sul valore della garanzia rilasciata.
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro zero
		Incasso rata	Euro zero
		Invio contabili e comunicazioni (incluse quelle previste dalla normativa sulla Trasparenza) → in forma cartacea (comunicazione periodica) → in forma cartacea (comunicazione variazioni) → on line	Euro zero Euro zero Euro zero

	Sospensione pagamento rate	nessuna
	Spese per rilascio dichiarazione interessi passivi	euro 20,00
	Spese per ricerca/rilascio copia documentazione d'archivio	euro 105,00 oltre alle spese vive – anche di personale – sostenute
	Spese per duplicato di quietanza	euro 10,00 cadauna
	Commissione su rate in mora	euro 7,75 cadauna
	Commissioni per estinzione anticipata/decurtazione	esente nei casi previsti dall'art. 120-ter D.Lgs. 1.9.93 n. 385; negli altri casi, 1,00% del capitale anticipatamente rimborsato
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	“italiano”
	Tipologia di rata	decrescente
	Periodicità delle rate	Semestrale, con scadenza al 1 Aprile e 1 Ottobre

**ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (PER I MUTUI A TASSO VARIABILE)
(Fonte quotidiano “Il Sole 24 Ore”)**

Parametro indicizzazione	data	Valore (arrotondato a 1/1000)
Euribor 6 mesi divisore 360	29/03/2019	-0,228%
Euribor 6 mesi divisore 360	28/09/2018	-0,268%
Euribor 6 mesi divisore 360	29/03/2018	-0,271%

Il tasso applicato al singolo contratto può essere diverso, a seconda del valore del parametro al momento della stipula.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA (mutuo a tasso variabile)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata semestrale per € 100.000 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
5,772%	2	€ 27.893,91	-	-

5,772%	3	€ 19.560,57	€ 17.965,55	€ 17.297,06
--------	---	-------------	-------------	-------------

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge numero 108/1996), relativo alla categoria "altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.creditocooperativodibrescia.it).

Al singolo rapporto saranno sempre applicati tassi rispettosi dei limiti previsti dalla legge sull'usura.

SERVIZI ACCESSORI

<p>Polizza assicurativa facoltativa Le polizze assicurative accessorie al finanziamento sono facoltative e non indispensabili per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.</p> <p>Pertanto il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato o una polizza assicurativa fra quelle indicate a lato.</p> <p>Per maggiori informazioni relative a tali polizze il cliente può consultare i rispettivi Fascicoli Informativi disponibili presso tutte le filiali e sul sito internet della Compagnia.</p> <p>N.B. : Sono assicurabili i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il titolare della ditta individuale - il socio o il dipendente con contratto di lavoro subordinato che ricopre anche di fatto una funzione di obiettiva responsabilità all'interno di: società semplici, società di fatto, società in nome collettivo, società in accomandita semplice - il socio, l'amministratore o il dipendente con contratto di lavoro subordinato che ricopre anche di fatto una funzione di obiettiva responsabilità all'interno di: società a responsabilità limitata, società per azioni, società in accomandita per azioni 	<p>Assimoco "Le Rate Protette"</p>
---	------------------------------------

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposta sostitutiva (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi)	0,25% della quota di finanziamento facente capo alla Banca
Imposta di bollo sul contratto (per finanziamenti di durata pari o inferiore a 18 mesi non regolati in conto corrente)	euro 14,62
Imposta di bollo su eventuali cambiali a garanzia	0,1 per mille dell'importo della cambiale (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi) 11 per mille dell'importo della cambiale (per finanziamenti di durata pari o inferiore a 18 mesi)

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria:** entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione completa.
- **Disponibilità dell'importo:** in un'unica soluzione, entro dieci giorni dalla stipula del contratto, a condizione che non vi sia stata alcuna modifica sostanziale relativa al progetto, in relazione alla quale Finlombarda si è impegnata a dare comunicazione, ai sensi dell'articolo 8.01 del contratto di finanziamento tra Finlombarda medesima e Banca Europea degli Investimenti

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può esercitare in ogni momento, senza alcun onere né spesa né penale, il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, del mutuo:

- se il mutuo è concesso a persone fisiche per acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite allo svolgimento della propria attività economica o professionale;
- se l'estinzione anticipata totale avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità.

In tutte le altre ipotesi, il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, corrispondendo un compenso percentuale sul debito residuo, non superiore al 1,00%.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

Risoluzione del contratto e decadenza dal beneficio del termine

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovutole.

Revoca del finanziamento

In determinate ipotesi, previste nelle "Linee guida del finanziamento", disponibili in filiale, il finanziamento potrà essere revocato.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 7 giorni lavorativi decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovutole a seguito del recesso.

Reclami, ricorsi e mediazione

1. La Banca osserva, nei rapporti con il cliente, le disposizioni di legge ed amministrative relative alla trasparenza dei rapporti contrattuali. In qualsiasi momento il cliente può richiedere, in formato elettronico o cartaceo, copia del contratto e del documento di sintesi, aggiornato con le condizioni economiche in vigore.

2. In caso di controversia tra il cliente e la banca sull'interpretazione ed applicazione del contratto, il cliente può:

a) presentare un reclamo alla banca. I reclami vanno inviato all'Ufficio Reclami all'indirizzo pubblicizzato nei fogli informativi a disposizione della clientela, anche per lettera raccomandata A/R, o e-mail. L'Ufficio Reclami risponde entro 30 giorni. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto la risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;

b) attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure, 54, telefono: 06 674821, sito internet www.conciliatorebancario.it).

3. In ogni caso il cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

4. Se il cliente intende rivolgersi all'autorità giudiziaria egli – se non si è già avvalso delle facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al comma 2 – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura di cui al comma 2, lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui al comma 2, lettera b). Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Euribor (Euro Interbank Offered	E' il tasso medio cui avvengono le transazioni finanziarie in euro tra le

Rate)	principali banche europee. E' determinato ogni giorno sul mercato interbancario e dipende dal rapporto tra domanda e offerta di denaro in prestito.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "italiano"	La rata prevede una quota di capitale costante e quota di interessi decrescente
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", aumentarlo di un quarto, aggiungere quattro punti percentuali, verificare che la differenza fra il tasso così ottenuto e il TEGM non sia superiore a otto punti percentuali (se la differenza è superiore bisogna ridurre il tasso in misura tale che la differenza con il TEGM non superi gli otto punti) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.